



R.D. N. 159 del 31 marzo 2015

OGGETTO: legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) - art. 1, commi 611 e 612: razionalizzazione delle società partecipate dal comune di Pordenone.

IL SINDACO

Richiamati:

- a) i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- b) l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;
- c) il comma 612 della legge n. 190/2014 che prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire ed una specifica relazione tecnica;

Premesso che:

- ❖ legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- ❖ il comma 611 della legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Considerato che la definizione delle soluzioni possibili per conseguire la riduzione delle partecipate e sostanziali risparmi è rimessa dal comma 612 ad un particolare strumento programmatico, stabilendo infatti la disposizione che:

- a) i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, i Presidenti delle Province, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- b) tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;
- c) entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo del comma predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;
- d) la pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 (decreto trasparenza);

Atteso che, in base a quanto previsto dall'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190/2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30 marzo 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Pordenone nonché la relativa relazione tecnica;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di far proprio il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Pordenone nonché la relativa relazione tecnica così come deliberato dal consiglio comunale con proprio atto n. 4 del 30 marzo 2015;
2. di dare atto, altresì, che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Pordenone.

IL SINDACO
- Claudio Pedrotti -